

Raccolta dei rifiuti "indipendente"

«Verranno conferiti in un sito apposito a un costo minimo»

Quali sono gli interventi da adottare a San Stino per i prossimi cinque anni in materia di salvaguardia dei posti di lavoro, difesa delle attività produttive e commerciali?

«La prima cosa da fare è ridurre l'Imu per le attività produttive e commerciali. Meno tasse e più investimenti nell'attività significa più posti di lavoro. Pensiamo di proporre un progetto già in uso a Caorle con l'arcipelago SCEC che incentiva la popolazione a spendere in loco».

E per la sicurezza dei cittadini, la difesa idraulica del territorio e la viabilità?

«Il sistema idrogeologico va rinforzato con argini e dove serve con nuove idrovore. La manutenzione degli argini va eseguita con l'aiuto delle associazioni comunali. Le ridotte risorse comunali per effetto del Patto di stabilità non danno modo di poter agire per quanto riguarda la viabilità. Si farà manutenzione ordinaria».

Se sarà eletto sindaco cosa

farà con l'Imu e la tassazione locale?

«Ridurrò l'Imu sulla prima casa. La mancata entrata di questa tassa verrà compensata con l'eliminazione delle consulenze esterne avendo a disposizione personale comunale competente e preparato. Va anche eliminata l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica. Inoltre daremo la possibilità di pagare una somma ridotta di Tia con l'introduzione di un nuovo sistema di raccolta differenziata che permetterà a

TASSE SULLA CASA

«Imu ridotta e oneri di urbanizzazione cancellati»

chi lo vuole di portare a un centro di raccolta l'immondizia pagando una piccola somma senza dover usufruire dell'Asvo».

In concreto come immagina l'indipendenza veneta a San Stino? «Con il residuo fiscale che resterà al Comune (con tassazione al 25%, se possibile inferiore) potremo sistemare le infrastrutture in modo tale da incentivare le imprese ad investire da noi. Così si creeranno nuovi posti di lavoro. Potremo sistemare la viabilità ed investire nelle scuole creando laboratori. Ovviamente verrà abolita qualunque tassa gravi sulla casa che è un bene inattaccabile. Aboliremo gli oneri di urbanizzazione su nuove costruzioni e ampliamenti edilizi».

Se sarà eletto sindaco quale sarà il primo provvedimento che adotterà? «Sarà di mettere all'ordine del giorno del primo consiglio comunale l'adesione

INDIPENDENTISTA

Presotto si candida alla guida del Comune di San Stino

al progetto di legge regionale n. 342 che indice il referendum sul seguente quesito: "Vuoi che il Veneto sia una Repubblica indipendente e sovrana?". Il secondo sarà rescindere il contratto con Equitalia permettendo ai cittadini di rateizzare il dovuto in base alla situazione economica documentata e vigilata». (G.Pra.)

© riproduzione riservata

SICUREZZA IDRAULICA

«Nuove idrovore e argini dei canali da rinforzare»



Ex imprenditore con tre figli

Yves Presotto, candidato di Indipendenza veneta, ha 52 anni: sposato, con tre figli. Dal 1978 al 2004 ha lavorato nell'impresa edile di proprietà della famiglia di origine. Dal 2004 e fino all'inizio di quest'anno è stato titolare di un'impresa edile propria, la cui attività però è cessata a causa della pesante crisi che attanaglia il settore delle costruzioni.